

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Fausto Ruggeri

Art. 1 – Finalità e criteri generali

Il servizio di trasporto scolastico è istituito come intervento volto a concorrere all'effettiva attuazione del diritto allo studio, facilitando l'accesso alla scuola di competenza da parte dell'utenza. Il servizio è svolto dal Comune di Castelleone, nell'ambito delle proprie competenze stabilite dalla normativa vigente, compatibilmente con le disposizioni previste dalle leggi finanziarie e dalle effettive disponibilità di bilancio.

Il Comune di Castelleone può affidare la gestione del servizio ad Aziende esterne o appaltare detto servizio a ditte private.

Il presente regolamento disciplina il trasporto, dai punti di raccolta programmati alle sedi scolastiche dell'Istituto Comprensivo Scolastico e della scuola paritaria e dell'infanzia autonoma di Castelleone e viceversa, degli scolari che frequentano:

- la scuola dell'infanzia;
- la scuola primaria;
- la scuola secondaria di I grado

Il servizio sarà erogato ai residenti del Comune di Castelleone abitanti nelle frazioni indicate all'art. 2. e in casi eccezionali e/o particolari, come previsto al successivo art. 5.

Il servizio potrà, inoltre essere erogato ai residenti di altri comuni in presenza di apposita convenzione o lettera d'intenti come previsto dalla normativa vigente (D.M. 31/01/1997 e art. 30 del D.Lgs. 267/00).

Art. 2 - Utenti del servizio

Nella predisposizione del piano annuale le domande di iscrizione al servizio saranno accolte tenuto conto del criterio della residenza in abitazioni poste nelle frazioni del Comune come di seguito elencate:

- Corte Madama;
- Fustagno
- Casina Agosti
- Candelino
- Villa Campagnolo
- Pradazzo
- Valseresino
- Battaglia
- Pellegra
- Tera S. Spirito
- Villa Alda
- Villa Guzzona
- S. Latino
- Gramignana
- Santuario
- Vallolta Sotto
- Le Valli
- **Villa Misericordia**
- **Cascina Ferri**
- **Tera di Casso**

Le frazioni indicare potranno essere riviste e/o modificate sulla base delle modalità organizzative del servizio e delle richieste dell'utenza.

Art. 3 – Modalità per l'erogazione del servizio

Le famiglie **degli alunni nuovi iscritti alle classi prime della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado** che intendono usufruire del servizio di trasporto scolastico dovranno presentare domanda alla segreteria della scuola di appartenenza entro il **31 gennaio** dell'anno scolastico precedente a quello di iscrizione. Ogni segreteria di scuola trasmetterà **all'ufficio Pubblica Istruzione del Comune ed all'azienda esterna cui è stato affidato il servizio** gli elenchi degli interessati al trasporto entro il **31 luglio** con indicata la frazione ed il tipo di scuola/classe frequentata.

L'iscrizione viene fissata entro un termine anticipato rispetto all'inizio dell'anno scolastico per consentire l'organizzazione del servizio.

Eventuali domande presentate nel corso dell'anno scolastico derivanti da trasferimenti di residenza e/o cambiamenti di scuola, dovranno essere presentate alla Ditta esterna affidataria del servizio, le stesse potranno essere accolte compatibilmente con le esigenze organizzative del servizio, in relazione alla disponibilità di posti sui mezzi, purché non comportino sostanziali modifiche negli orari, itinerari e fermate stabilite.

La ditta esterna affidataria del servizio sarà la referente per fornire informazioni e spiegazioni inerenti il servizio di trasporto scolastico mediante scuolabus.

L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di valutare i singoli casi, individuando soluzioni alternative per la salvaguardia del diritto dell'utenza qualora ricorrano situazioni di evidente antieconomicità o di difficoltà organizzativa nell'erogazione del servizio ordinario.

Art. 4 – Interruzione del servizio

Il servizio verrà interrotto qualora il richiedente non ne faccia un utilizzo continuativo e mantenga un non utilizzo per almeno **3 settimane consecutive** senza adeguata giustificazione (es. malattia del minore documentata, trasferimento temporaneo, ecc.).

Art. 5 – Domande del servizio in deroga

Potrà essere data risposta favorevole a particolari richieste anche di bambini residenti **nel capoluogo**, previa richiesta scritta del/dei genitore/i, verifica della situazione da parte del Settore Socio-assistenziale Pubblica Istruzione del Comune di Castelleone ed in base alla disponibilità dei posti, soddisfatte le richieste dei residenti **nelle località di cui all'art. 2**.

A tale proposito si indicano le seguenti ipotesi che avvallano la richiesta di trasporto: malattia documentata del minore tale da richiedere l'aiuto di un mezzo per il raggiungimento della scuola, rientro del minore dalla scuola ad un residenza di un parente residente in frazione (in caso i genitori siano impossibilitati a riprendere il minore all'orario stabilito), impedimenti del genitore che attestino l'impossibilità a riprendere il minore alla scuola. **Nelle ultime due ipotesi la famiglia sarà invitata a valutare la possibilità di accesso ai servizi garantiti dopo l'orario scolastico come il post-orario della scuola dell'infanzia, il CAG per la scuola primaria ed il Fuori Orario per la scuola secondaria di 1° grado.**

Il trasporto **richiesto come sopra descritto** potrà essere garantito, compatibilmente con i posti liberi a disposizione sul mezzo, anche in caso di presenza di genitori invalidi e non in grado di provvedere autonomamente al trasporto, anche per brevi periodi e periodi non continuativi, su valutazione del settore socio-assistenziale pubblica istruzione.

Trasporto disabili: potranno essere trasportati anche soggetti affetti da disabilità non motoria per i quali è possibile accedere al mezzo mediante la normale salita e discesa, anche con l'ausilio di personale scolastico e/o comunale e con l'ausilio della famiglia al punto di raccolta.

Sulla base della situazione dell'utente potrà essere valutata la presenza di un accompagnatore durante il percorso.

In caso di disabilità motoria **certificata** (uso di carrozzina) **lo scuolabus per effettuare il servizio** dovrà essere dotato di quanto previsto, a norma di legge, per il trasporto di persona disabile motoria e immatricolato per il relativo trasporto. In tal caso potranno essere stipulate anche convenzioni con altri enti che dispongono di mezzi attrezzati.

Art. 6 – Organizzazione del servizio

L'organizzazione del servizio è affidata all'Ufficio Pubblica Istruzione/ Ditta esterna e potrà essere erogato sia attraverso l'utilizzo di scuolabus di proprietà comunale, ove prestano servizio autisti dipendenti dall'amministrazione comunale, sia per mezzo di un servizio dato in appalto o affidato in gestione ad una ditta esterna o contemporaneamente per mezzo di entrambe le modalità.

Il servizio di trasporto scolastico viene organizzato annualmente, secondo il calendario scolastico **e gli orari di funzionamento e svolgimento delle attività didattiche stabiliti dalle scuole Autonome, secondo le disposizioni impartite** dal Ministero della Pubblica Istruzione e **dalla Regione Lombardia.**

Art. 7 – Modalità di funzionamento del servizio

L'Ufficio Istruzione del Comune o la Ditta cui è affidato il servizio, in corrispondenza dell'entrata in vigore dell'orario definitivo dei plessi scolastici, predispone un piano annuale di trasporto scolastico con l'indicazione delle fermate, degli orari e dei percorsi sulla base degli accordi organizzativi con i dirigenti scolastici, della disponibilità dei mezzi e della dotazione organica del servizio proprio e/o in gestione esterna.

I percorsi sono programmati con criteri di razionalità tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile al raggiungimento delle sedi.

La programmazione dei percorsi deve tendere alla riduzione dei tempi di permanenza degli alunni sul mezzo, tenendo conto dell'esigenza di soddisfare il maggior numero di richieste. Gli itinerari sono articolati esclusivamente secondo percorsi che si estendono lungo le strade pubbliche o di uso pubblico non potendosi svolgere su strade private o, comunque, in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o dei mezzi di trasporto. In particolare, i punti di salita e di discesa degli alunni sono programmati in modo tale da ridurre al minimo l'attraversamento di strade e saranno individuati, per quanto possibile, in prossimità di strisce pedonali.

Per le scuole dell'infanzia il servizio di trasporto verrà effettuato dopo il normale orario scolastico di entrata al mattino e successivamente all'orario di uscita della scuola primaria..

In caso di uscite scolastiche anticipate per assemblee sindacali del personale docente e non, il servizio sarà attivo e rispetterà gli orari standard; in occasione di eventi straordinari o urgenti (eventi calamitosi, neve ghiaccio, assenza improvvisa di personale, altro), il normale servizio di trasporto scolastico potrà non essere assicurato. Il servizio potrà essere effettuato, a seconda dei casi, parzialmente o completamente in relazione alle condizioni oggettive. L'Ufficio competente informerà tempestivamente gli utenti e i responsabili scolastici sulla relativa programmazione dei trasporti.

Art. 8 – Sicurezza ai punti di fermata e consegna degli alunni.

Lo scuolabus si ferma sulla destra della carreggiata stradale, nel punto individuato, al di fuori della carreggiata stradale, in modo da facilitare lo stazionamento degli alunni, la salita e la discesa..

I tempi di fermata dei pulmini sono quelli strettamente necessari alla salita ed alla discesa, per evitare rischi e pericoli di sicurezza ai danni dei ragazzi.

Durante il tragitto abitazione-punto di fermata e viceversa e durante lo stazionamento dell'alunno alla fermata si richiede a coloro che esercitano la potestà **genitoriale** di mettere in atto le misure opportune per salvaguardare l'incolumità del minore, anche da situazioni di potenziale pericolo.

Gli alunni sono trasportati secondo il percorso previsto per gli scuolabus organizzato lungo i punti di raccolta, percorso che verrà tempestivamente comunicato all'utenza prima dell'avvio del servizio. Non potranno essere accolti sul mezzo gli alunni che si presentano in luoghi diversi da quelli prestabiliti, ovvero non siano alle fermate all'orario previsto e comunicato.

Rispetto al percorso di andata, l'amministrazione/ditta è responsabile degli alunni trasportati dal momento della salita sul mezzo fino al momento **della discesa del mezzo** con la presa in carico da parte del personale **scolastico (collaboratori scolastici)** e, nel percorso di ritorno, dal momento della salita fino alla discesa del mezzo con la presa in carico da parte del genitore o di persona adulta delegata il cui nominativo deve essere preventivamente comunicato alla Segreteria della scuola- **all'amministrazione/ditta avente in carico la gestione del trasporto.**

D'intesa con i Dirigenti Scolastici gli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria sono accolti all'arrivo dello scuolabus e accompagnati dai collaboratori scolastici all'interno dei rispettivi plessi, ove il personale scolastico incaricato presta il servizio di assistenza educativa.

Analogamente al termine delle attività didattiche gli alunni della scuola dell'infanzia e Primaria vengono vigilati all'interno dell'edificio scolastico dai collaboratori scolastici sino all'arrivo dello scuolabus, indi accompagnati al mezzo di trasporto e presi in carico dall'autista.

La famiglia è tenuta ad accompagnare e a riprendere il proprio figlio all'orario stabilito, rimanendo responsabile del minore nel tratto compreso tra l'abitazione e i punti di salita e discesa.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti precedenti la salita e/o successivi alla discesa dallo scuolabus. In caso di assenza alla fermata del genitore o della persona adulta delegata si procederà con le modalità sottoindicate.

Al momento della richiesta di trasporto il genitore prende atto delle modalità di svolgimento del servizio mediante il presente regolamento e sottoscrive, se ne ravvede l'esigenza, una dichiarazione di responsabilità che autorizza la discesa del minore alla fermata anche in assenza del genitore sollevando nel contempo da ogni responsabilità l'Amministrazione Comunale e la Ditta appaltatrice; in mancanza di tale dichiarazione gli alunni, i cui genitori o chi per loro non siano presenti alla fermata e risultino in quel momento irreperibili, verranno condotti, al termine del giro, presso **il servizio di post orario della scuola dell'infanzia statale per i bambini che frequentano la citata scuola e presso il Servizio C.A.G. (Centro di Agregazione Giovanile) situato in Via Beccadello N. 2 per i bambini che frequentano la scuola primaria.**

I due servizi dovranno poi attivare l'Ufficio della Polizia Locale per le operazioni di ricerca del genitore interessato.

Nell'ipotesi di eventuali successive analoghe inadempienze da parte dei medesimi genitori o loro delegati, l'Ufficio Istruzione o la Ditta che ha in appalto il servizio potrà valutare la possibilità di sospendere il servizio stesso nei confronti dell'iscritto.

Art. 9 – Ritiro dal servizio

L'utente che, per motivate ragioni, durante l'anno scolastico non intenderà più utilizzare il servizio di trasporto scolastico, dovrà darne tempestiva comunicazione scritta **all'Ente/ditta gestore del servizio**, che a

sua volta la comunicherà all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune e, per conoscenza, all'Istituto Comprensivo Scolastico di riferimento.

Art. 10 – Utilizzo mezzi di trasporto per attività scolastiche ed extrascolastiche

Realizzata la finalità primaria del servizio di trasporto scolastico l'Amministrazione Comunale/Ditta, compatibilmente con i mezzi a disposizione e nei limiti delle proprie risorse economiche, può utilizzare i propri automezzi per organizzare il servizio di trasporto per uscite guidate, spettacoli teatrali, iniziative di carattere culturale, sportivo e formativo/didattico.

Saranno soddisfatte le richieste dando priorità alle uscite didattiche sul territorio comunale e dei Comuni limitrofi. Per ogni uscita didattica è prevista di norma la disponibilità di un solo scuolabus. La possibilità dell'utilizzo contemporaneo di due scuolabus è ammessa eccezionalmente e in circostanze che effettivamente richiedano tale disponibilità di mezzi; in ogni caso le circostanze saranno di volta in volta valutate dalla Ditta che ha in gestione il servizio.

Le Istituzioni scolastiche, a seguito delibera assunta dal Consiglio di Istituto, per ogni anno scolastico entro il mese di gennaio un piano di massima delle uscite didattiche e lo invieranno all'Ufficio Istruzione/Ditta che ne garantirà l'attuazione nei limiti sopra indicati.

La calendarizzazione delle uscite previste per ogni mese dell'anno scolastico, con relativa richiesta dell'uso del mezzo di trasporto, verrà inviata sistematicamente entro la seconda decade del mese precedente a quello cui la richiesta è riferita.

Il numero massimo di uscite ammesse per ogni anno scolastico è stabilito nella misura di 1 uscita per classe o sezione, le quali non possono superare la distanza di Km 30 dalla scuola di partenza al punto di arrivo programmato.

Non rientrano nel computo di una uscita per classe le seguenti iniziative:

- “La festa dell'accoglienza di inizio anno”
- “ Raccordo scuola dell'infanzia – scuola primaria”
- “ Giochi sportivi studenteschi”

che devono essere assicurate e realizzate con i mezzi scuolabus.

La disponibilità del servizio di trasporto scolastico per ulteriori attività didattiche sarà valutata di volta in volta dalla Ditta competente, compatibilmente con le risorse umane e strumentali disponibili ed in relazione all'importanza/urgenza dell'evento.

In caso di situazioni di emergenza, che richiedano l'opera degli autisti nell'arco della mattinata per altre funzioni in ambito comunale, nonché per altri motivi oggettivi, le uscite potranno essere sospese. Della sospensione verrà data comunicazione immediata alle autorità scolastiche, con l'indicazione delle motivazioni che l'hanno determinata.

Art. 11 – Accompagnamento sugli scuolabus

E' prevista la presenza di un accompagnatore sullo scuolabus: per il trasporto di alunni delle sole scuole dell'infanzia con funzione di controllo, per il mantenimento della disciplina e delle condizioni di sicurezza per i trasportati sul mezzo.

L'accompagnatore assume un comportamento di cordialità con l'utenza dimostrando, nel contempo, e compatibilmente con il servizio, disponibilità nei confronti di eventuali esigenze riferite dai genitori o dal personale scolastico. L'accompagnatore ad ogni fermata, è tenuto a scendere e a curare il regolare svolgimento della discesa degli alunni dallo scuolabus, verificando la presenza alla fermata degli adulti responsabili dei singoli alunni.

Durante il tragitto l'accompagnatore rimarrà seduto e sempre vigile.

Art. 12 – Comportamento durante il trasporto

Gli alunni che utilizzano il servizio devono tenere un comportamento corretto, civile e dignitoso, in modo da non disturbare ed arrecare danni agli autisti, agli altri alunni, a persone e cose.

In particolare devono:

- Rispettare le prescrizioni di stazionamento nel punto di raccolta al momento della salita e della discesa, ed in particolare quelle inerenti allo stazionamento in attesa al di fuori della carreggiata;
- Prendere immediatamente posto nel proprio sedile, cosicchè l'autista possa riprendere il suo tragitto;
- Astenersi da schiamazzi, spinte, litigi, scontri, ingiurie, comportamenti irrispettosi nei confronti dell'autista, dei propri compagni e dell'eventuale personale di vigilanza e da qualsiasi comportamento che possa disturbare l'autista o danneggiare gli altri trasportati;
- Astenersi dal gridare o richiamare od offendere persone ed animali esterni al veicolo;
- Evitare qualsiasi danneggiamento alle cose di altri e all'automezzo che li trasporta;
- Evitare di gettare oggetti dai finestrini;
- Non affacciarsi dal finestrino;
- Rimanere seduti fino all'arresto del veicolo, quindi prepararsi alla discesa.

Art. 13 – Sanzioni nei confronti degli alunni e risarcimento danni

Ripetuti comportamenti ineducati da parte degli alunni, richiamati all'ordine dagli accompagnatori/autisti senza successo, devono essere comunicati utilizzando appositi moduli predisposti, dagli stessi, **dall'Ente gestore del servizio all'Ufficio Istruzione del Comune; quest'ultimo informerà i genitori del minore.** In caso di comportamento scorretto dell'alunno e, secondo la gravità, l'Amministrazione Comunale può adottare i seguenti provvedimenti:

- richiamo verbale;
- ammonizione scritta;
- sospensione temporanea del servizio;
- destituzione dal servizio.

In caso di eventuali danni arrecati al mezzo, si provvederà a richiederne il risarcimento agli esercenti la potestà genitoriale, previa quantificazione dei danni stessi.

Art. 14 – Verifiche funzionalità del servizio - Reclami

L'Amministrazione Comunale valuta annualmente l'efficienza del servizio in termini di funzionalità ed economicità in base alle indicazioni del presente regolamento e della normativa vigente.

I reclami e/o segnalazioni sul servizio offerto dovranno essere inoltrati all'Ufficio Istruzione/Ditta che adotterà le eventuali misure correttive e procederà a fornire opportune spiegazioni nel termine massimo di 30 gg. dalla presentazione.

Art. 15 – Rinvio alla normativa vigente

Per quanto non previsto dal presente regolamento, vigono le norme previste dal Codice Civile e dalla legislazione di riferimento.